



AVVISO A MEZZO TELEVISIONE

FRONTE DEL VIDEO

Maria Novella Oppo

Chissà se la realtà è migliore o peggiore della tv. Perché da un lato i tg edulcorano i fatti per ragioni politiche, dall'altro puntano al catastrofismo per ragioni di audience. In tutti e due i casi, però, si tratta sempre di evasione. Così, negli ultimi giorni, abbiamo visto vari servizi efferati: 1) la signora di 90 anni uccisa dagli scippatori; 2) il bambino in carrozzina finito sotto il treno, incredibilmente salvo; 3) la passeggiata mattutina del giudice Mesiano. Quest'ultimo filmato, an-

dato in onda su Canale5 al mattino, non conteneva notizie, né notazioni di costume o altro genere di informazione. Si voleva solo lanciare un avvertimento, una sorta di «Dio ti vede» all'uomo che ha osato condannare l'azienda del padrone editore. Un vero schifo e una vergogna per il giornalismo. Ma si può anche notare che, se contro quel giudice non hanno trovato niente di peggio che i suoi calzini azzurri, vuol proprio dire che è un santo. ●



Addio a Carla Boni Negli anni 50 cantò il «Mambo italiano»

Un simbolo degli anni 50 se n'è andato. È morta a 84 anni nella sua casa, dopo una malattia che l'aveva colpita in gennaio, la ferrarese Carla Boni: «cantante dell'urlo», fu definita nel 1952 per il suo formidabile acuto a tutta voce alla fine della sua interpretazione di *Jezebel*. Avvenne poco prima di vincere Sanremo, nel 1953, con *Viale d'autunno*, in coppia con Flo Sandon consacrando come la rivale (anche in termini di fama) di Nilla Pizzi. Carla Boni (il nome vero era Carla Gaiano) era tornata alla ribalta nel '97 quando fece da guest star a una nuova versione di Flabby Feat di *Mambo Italiano*, la sensuale, ritmata e latineggiante canzone che aveva lanciato nel 1956. Ed è stata ospite di Fioresello nel 2005 e di Carlo Conti nel 2008. Con l'ex marito Gino Latilla, che vive in un'altra città in non buone condizioni di salute, nel 1957 cantò *Una casetta in Canada*. Il 27 novembre 2006, dopo i funerali della Sandon, per altro molto disertati, disse: «Non s'è sentito nessuno. Nel funerale di Flo ho visto il mio. Mi sono chiesta: chissà se manderanno qualche pezzo di *Mambo italiano*. Forse sì, forse no». ●

NANEROTTOLI

Vi pare poco?

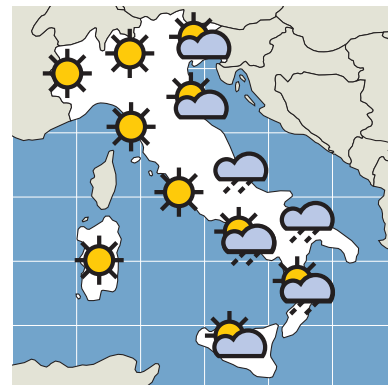
Toni Jop

Li abbiamo sentiti. Franceschini, Bersani, Marino. Tre gentiluomini, con i loro accenti, con il loro carattere, diversi ma uniti da un tasso di civiltà non corroso

dall'opportunismo e dalla bieccaggine che oggi governano il paese. Sollievo: mentre ciascuno gioca la sua partita, l'aria attorno a loro non si arroventa, non si avvelena, chi convincerà non punterà all'annientamento degli altri contendenti, così par di capire, non potranno fare a meno di condividere. Siamo tra quanti avrebbero preferito non trasformare l'elezione del nuovo leader di questo grande partito in una corsa drammatizzata dal bisogno di

distinguersi, perché siamo convinti che non serva un capo forte sul piano «carismatico» ma una brava persona disposta a lottare con intelligenza e col cuore. Capace di ascoltare, di animo gentile. I tre candidati dispongono esattamente di queste qualità. Ora conviene togliersi il cappello di fronte a ciò che è stato in questa piazza elettorale. Si può votare senza turarsi il naso. Il 25 ottobre decidiamo noi: vi par poco? ●

Il Tempo

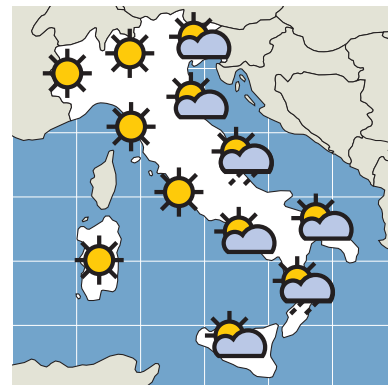


Oggi

NORD ■ sole prevalente sul Nordovest, nuvolosità variabile altrove.

CENTRO ■ nubi irregolari sui settori adriatici e lungo l'Appennino. Sole prevalente altrove.

SUD ■ nuvolosità variabile associata a rovesci sparsi ed occasionali temporali.

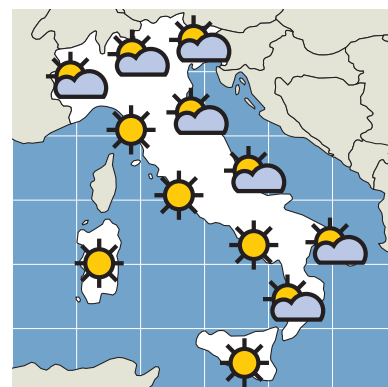


Domani

NORD ■ cieli prevalentemente sereni o poco nuvolosi.

CENTRO ■ residui addensamenti sui settori adriatici. Sole prevalente altrove.

SUD ■ cieli parzialmente nuvolosi o nuvolosi con acquazzoni sparsi sul basso versante tirrenico.



Dopodomani

NORD ■ nuvolosità variabile.

CENTRO ■ sereno o poco nuvoloso.

SUD ■ sereno su tutte le regioni.